



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

**MODIFICA AL
PROGRAMMA DI EDILIZIA
ECONOMICA E POPOLARE
AI SENSI ART. 51 L. 865/71
AREA EX-CASERMETTE
APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C.
N. 94 DEL 18/12/2009**

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE DEL SETTORE
POLITICHE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
ARCH. MARIA VITETTA

IL SINDACO
MAURO MARINARI

PROGETTO
ARCH. ELENA NIGRA
ARCH. SIMONA SANTI

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
GUIDO MONTANARI

MARZO 2015

Art. 1) - Inquadramento Territoriale

Gli interventi costruttivi oggetto del Programma di Edilizia Economica e Popolare reso ai sensi dell'art.51 della Legge 865/71 e s.m.i. sono ricompresi nelle aree degli ex depositi di artiglieria dette "Casermette" di via Carignano, localizzate nella frazione Tetti Francesi, a sud del territorio comunale, in una zona situata tra l'area degli stabilimenti Avio (ex FIAT) e l'industria Ceria Isolpak S.p.A, in adiacenza all'ex complesso industriale Fiat Rivalta.

Il P.R.G.C. Vigente IIV.G. approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 62-2471 del 27.07.2011 individua le suddette aree quale zona "**DE 10**": "Parte sita a nord della frazione Tetti Francesi, occupata da insediamenti militari dismessi, destinata alla realizzazione di interventi di edilizia convenzionata ed economico-popolare".

Art. 2) - Riferimenti Legislativi

Le presenti Norme fanno riferimento a quanto previsto, in materia di edilizia economica e popolare, alle disposizioni generali e particolari contenute nella II Variante al P.R.G.C., alla Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., e alla Legge n. 865/71.

Art. 3) - Elaborati Tecnico-Urbanistici

Gli elaborati tecnico urbanistici sono stati redatti in conformità a quelli previsti per i Piani Particolareggiati di cui all'art.39 nella L.U.R. che unitamente alle presenti Norme Specifiche di Attuazione consistono in:

- Relazione Illustrativa;
- Norme di Attuazione;
- Tav. 1 – Inquadramento urbanistico;
- Tav. 2 – Servizi e reti tecnologiche;
- Tav. 3 – Planimetria generale e parametri urbanistici;
- Tav. 4 – Piante, prospetti e sezioni tipo. Lotti A) – B) – C)

Art . 4) -Parametri Edilizi ed Urbanistici

Le definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi vengono desunti dal P.R.G.C. Vigente II V.G. pertanto i parametri edilizi e urbanistici relativi all' area oggetto di localizzazione degli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, ai sensi dell'art. 51 Legge n. 865/71 compresa nell'ambito di trasformazione "DE10" risultano:

LOTTO A)

Superficie Lorda Edificabile Massima ≤ 1.500 mq

IUR = 120 mc/ab

$D \geq H_f$

$D \geq 10m$

$DC \geq \frac{1}{2} H_f$

$DC \geq 5 m$

$H_f \leq 10 m$

$SPP \geq 2mq/20 mc$

$SPV \geq 5mq/100 mc$

LOTTO B)

Superficie Lorda Edificabile Massima ≤ 1.200

IUR = 120 mc/ab

$D \geq H_f$

$D \geq 10m$

$DC \geq \frac{1}{2} H_f$

$DC \geq 5 m$

$H_f \leq 10 m$

$SPP \geq 2mq/20 mc$

$SPV \geq 5mq/100 mc$

LOTTO -C)

Superficie Lorda Edificabile Massima $\leq 1.200 mq$

IUR = 120 mc/ab

$D \geq H_f$

$D \geq 10m$

$DC \geq \frac{1}{2} H_f$

$DC \geq 5 m$

$H_f \leq 10 m$

$SPP \geq 2mq/20 mc$

$SPV \geq 5mq/100 mc$

Gli standard urbanistici ex artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. possono essere assolti previa monetizzazione.

Art. 5) - Provvedimenti per il superamento delle barriere architettoniche.

L'attuazione degli interventi edilizi è subordinata al rispetto e all'osservanza della normativa vigente sul superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, ai sensi della Legge n. 13/89 e s.m.i.

Art. 6) - Norme Finali

Per quanto non specificato nelle presenti N.d.A. si fa espresso rinvio alle N.d.A. P.R.G.C. Vigente II V.G. e al Regolamento Edilizio.